

Dalla digitalizzazione all'AI: le opportunità tematiche del *private equity* in Italia

Da oltre 18 anni HAT opera nel mercato degli investimenti alternativi attraverso fondi tematici di *private equity* specializzati nel **megatrend** della **tecnologia** e dell'**innovazione**. Pioniere in Italia, è stata tra le prime realtà a riconoscere il valore strategico dei fondi tematici e, con approccio visionario, ha promosso il primo fondo nazionale di *private equity* interamente focalizzato sull'innovazione tecnologica. Una scelta che ha consentito di cogliere con anticipo opportunità di crescita in un contesto digitale in rapida trasformazione.

L'intervento propone un'analisi **dell'evoluzione del mercato tecnologico italiano** e offre spunti **sui nuovi scenari di investimento a sostegno della transizione digitale** in corso. Opportunità pensate per investitori interessati a soluzioni capaci di generare rendimenti elevati, stabili e decorrelati dall'andamento dei mercati tradizionali.

Il settore tecnologico italiano sta attraversando una **fase di espansione senza precedenti**. Entro il 2030, il mercato della trasformazione digitale, sostenuto dal PNRR e dal piano europeo *Tech-UE*, è previsto raggiungere i **166 miliardi** di dollari, con una crescita annua composta del **17,1%** (CAGR 2025-2030). Tra i segmenti più promettenti emergono **software, cloud, cybersecurity, robotica e automazione**, fino all'**intelligenza artificiale generativa**, ormai giunta a un punto di svolta nell'adozione di massa. Quest'ultima, con la capacità di ridefinire i modelli di *business* e aumentare la produttività, rappresenta uno dei principali *driver* dell'attuale rivoluzione tecnologica.

In questo contesto, il *private equity* può svolgere un ruolo da **catalizzatore per la crescita** delle imprese italiane a maggior potenziale, non solo attraverso l'apporto di capitali ma anche favorendo **aggregazioni**, scalabilità e processi di digitalizzazione innovativi.

HAT conferma il proprio impegno in questa direzione con il lancio di Hat Technology Fund 5, un fondo da **200 milioni** di euro dedicato agli **investimenti in tecnologia**. Un'iniziativa che testimonia la visione di lungo periodo della società e la volontà di contribuire attivamente alla crescita e alla competitività del sistema economico italiano.

Ignazio Castiglioni, Co-Founder e CEO HAT SGR

Manager e imprenditore con oltre vent'anni di esperienza nella finanza e nell'*advisory*, nel 2024 è stato riconosciuto come il professionista più influente in Italia nel settore del *private equity*. Co-fondatore e CEO di HAT, tra le principali realtà italiane indipendenti attive nel *private equity* con focus su tecnologia e innovazione, ha contribuito in modo decisivo allo sviluppo dell'ecosistema italiano dell'innovazione, supportando la crescita di imprese ad alto potenziale e la trasformazione digitale del tessuto industriale. In precedenza, è stato *Head of Private Equity* di Vegagest SGR e ha ricoperto ruoli di rilievo nel Gruppo Gemina, PwC, Pirelli Real Estate ed Eblab, centro di eccellenza del Politecnico di Milano a supporto delle imprese innovative. Laureato in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano, unisce solide competenze tecniche e analitiche a una profonda visione dei mercati finanziari.





Corso Europa 22,
20122 - Milano

info@hat.it
www.hat.it

Ignazio Castiglioni,
Co-Founder e CEO

ignazio.castiglioni@hat.it

HAT SGR

Fondata nel 2007, HAT è una società di gestione del risparmio indipendente con sedi a Milano e Londra, attiva da oltre 18 anni nel settore degli investimenti alternativi. Con oltre 600 milioni di euro di capitali raccolti, opera attraverso fondi tematici di *private equity* focalizzati sul *megatrend* della tecnologia, con l'obiettivo di individuare e sostenere imprese ad alto potenziale capaci di guidare il futuro. Negli anni HAT ha consolidato un posizionamento distintivo nel panorama italiano grazie a una profonda specializzazione in innovazione e tecnologia, a un approccio disciplinato nella gestione del rischio e alla capacità di conseguire rendimenti superiori rispetto alla media dei *peer* europei.

Con oltre 90 operazioni completate e 2 quotazioni in Borsa, HAT ha accompagnato la crescita di numerose imprese diventate *leader* di settore e particolarmente attrattive per primari fondi internazionali. Tra le più rilevanti figurano: Assist Digital (soluzioni CRM basate su AI, oggi nel portafoglio di Ardian), Burke & Burke (innovazioni in ambito *medtech*, ceduta a una *portfolio company* di Apax Partners), GPI (tecnologie per sanità e welfare, quotata su Euronext Milan), Huma Therapeutics (unicorno della *digital health*), Lutech (*digital transformation* e *system integration*, oggi nel portafoglio di Apax Partners), SIA (infrastrutture fintech, fusa in Nexi partecipata da Bain Capital), Safety21 (software per *smart mobility*, ceduta a Bregal) e Wiit (*cloud computing*, quotata su Euronext Star Milan).

Attraverso queste operazioni, HAT continua a creare valore sostenibile per gli investitori, per le imprese acquisite, team di investimento e *management*, nonché per i territori e le comunità in cui le società partecipate operano.